

Egregio sig^{ro} Commendatore

Thorvaldsens Museums
ARKIV.

Sarebbe gran presunzione la mia se credessi
che Ella Egregio signor Thorvaldsen si
ricordasse di me; come sarebbe imperibile
che avessi dimenticato, non Ella, il di cui
nome chiarissimo brilla agli occhi di
tutti, che tutti sono ammiratori dell'altissimo
suo ingegno, ma dimenticato avessi la
gentilezza delle quali Ella mi ha colmata
durante il breve mio soggiorno in Roma;
gentilezza che mi hanno resa superba, e
che ora mi danno coraggio di dirigerle
queste poche righe allo scopo di ricordarmi
alle di Lei memoria, ed offrirle i voti più

M. Egregio Dottore
M. sig. Commendatore
Alberto Thorvaldsen
Roma

72 27/12 1837

1881



ardenti per la di lei felicità. Sia l'anno
 che va a cominciare un anno tutto di
 contentezza e di pace, altri voti non
 saprei formare, voti per la tua gloria?
 Non è possibile che salga a posto più
 eminente. È giunta al sommo.

Quelga dunque signor Commendatore colle
 bruta ed amabilità a lei proprie questi
 sentimenti della mia affettuosa devozione
 co quali mi pregio di esser
 Di lei Egregio Vignere

^{ma me}
 Des. Ob. Serra ed Ammirante

Milano 24 Feb 79

Peppino Appiani